

Questura Bat, in arrivo 65 nuovi poliziotti «Finalmente c'è una svolta sugli organici»

ANDRIA

Adriano ANTONUCCI

Arriveranno nei prossimi mesi, quasi certamente entro la fine di giugno o la prima decade di luglio, 65 nuovi poliziotti destinati alla provincia di Barletta-Andria-Trani, di cui 56 saranno assegnati alla questura di via Indipendenza e nove alla sezione Polizia stradale di Andria. A farlo sapere è la segreteria provinciale del **sindacato autonomo di polizia** in una nota firmata dal segretario Vito Giordano. La richiesta di rinforzare gli organici nella provincia Bat era stata formulata più volte negli scorsi mesi dalle istituzioni e dello stesso **Sap** che l'aveva anche illustrata al capo della polizia Vittorio Pisani in occasione di un incontro in Questura lo scorso 30 ottobre 2023, data della visita in Prefettura del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.

«Questi numeri - ha affermato Giordano - rappresenta-

no un incremento significativo di risorse umane, che dovrebbe permettere alle strutture di operare a pieno regime, rispondendo alle esigenze di una cittadinanza attiva come quella della Bat. Tuttavia, resta da considerare che questi sono i numeri in entrata, e non conosciamo ancora quanti poliziotti lasceranno la provincia per trasferirsi altrove. Solo dopo tutti i movimenti avvenuti sarà possibile fare una valutazione definitiva dell'incremento effettivo di uomini». A tre anni dall'istituzione della nuova Questura questo sarebbe un primo passo per renderla attiva a pieno regime. «Ci sono voluti - ha sottolineato Giordano - più di tre anni per far comprendere che una Questura può lavorare in maniera efficace coprendo in modo capillare tutto il territorio solo se ci sono le risorse umane». In attesa di capire quale sarà l'effettivo rafforzamento degli organici, il **Sap** chiede anche «ulteriori incrementi di mezzi e la creazione di nuovi spazi operativi per garantire la massima efficienza. Questo è un aspetto critico che non può essere trascura-

to, perché un numero maggiore di agenti ha bisogno di risorse adeguate per svolgere il proprio lavoro in modo concreto e sicuro». Giordano si è poi soffermato anche sulle situazioni dei Commissariati Distaccati di Barletta, Trani e Canosa di Puglia. «Se uno o più di questi uffici dovessero tornare ad essere "Dirigenziali", ci sarebbe la necessità di rivedere le risorse umane presenti per adeguarle alle nuove esigenze». Alla luce di tutti questi aspetti il **Sap** della provincia Bat intende «mantenere alta l'asticella dell'attenzione per garantire le giuste necessità evidenziate da tutti gli agenti della Bat. La sicurezza dei cittadini - ha concluso Giordano - dipende da un'adeguata presenza e operatività della polizia sul territorio e questo impegno è fondamentale per assicurare un servizio importante a tutta la comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

Gli agenti saranno in campo a partire dal mese di giugno Giordano (Sappe): «Un incremento significativo»



La questura della Bat ad Andria: la sede della sesta provincia è stata inaugurata tre anni addietro



Peso: 20%